



- **COMUNE DI RIMINI** -

- **PROGETTO PILOTA (Art. 46 Piano dell'Arenile 2005/Var.2010) -**

**MACROZONA N. 2**

**VISERBELLA**

**( Tavola n. 22 )**

**STABILIMENTO N. 15 (parte)**

**Stabilimento Balneare Bagni 44-45**

**OGGETTO: RELAZIONE TECNICA PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLE STRUTTURE E ATTREZZATURE DI SERVIZIO ALLO STABILIMENTO BALNEARE E A PUBBLICO ESERCIZIO SITI IN RIMINI, LOCALITA' VISERBELLA, VIA PORTO PALOS  
PROPRIETA' : BAGNI GIORGIO di Giorgio Mussoni & C. S.n.c.**

**RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA  
Resa ai sensi dell'art. 9 della L.R. 30/07/2013 n. 15**

I sottoscritti Arch. Marino Padovani, nato a Rimini il 28/01/1956, C.F.: PDVMRN56A28H294Q iscritto all'Ordine degli Architetti, P.P.C. della provincia di Rimini al n. 228

Arch. Mauro Rinaldi, nato a Rimini il 16/08/1965, C.F.: RNLMRA65M16H294Z iscritto all'Ordine degli Architetti, P.P.C. della provincia di Rimini al n. 264

con studio in Rimini, via Mario Pinzi 5

Ing. Roberto Mussoni, nato a Rimini il 07/06/1943, C.F.: MSSRRT43H07H294M iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Rimini, sez. A al n. 60/A

con studio in Rimini, via Petropoli 14,

in qualità di tecnici incaricati dalla richiedente **BAGNI GIORGIO di Giorgio Mussoni & C. S.n.c.**, per la progettazione delle opere da eseguirsi sulle aree ed immobili presenti siti in Rimini via Porto Palos, distinti al Catasto Terreni al Foglio 46 mappale 64 (area in proprietà) e l'area di Concessione Demaniale n. 493 Bagni 44-45, in applicazione dell'Art. 46 del Piano dell'Arenile per un Progetto Pilota di nuovo stabilimento balneare previa demolizione delle strutture esistenti (cabine e servizi alla balneazione e bar) con recupero delle superfici come previsto dall'Allegato A, Tabella N° 2, Macrozona N°2.

**SEDE FISCALE E STUDIO : VIA PINZI, 5 - 47923 VISERBA - Tel./Fax 0541734779**

**Partita I.V.A. : 03777330402**

**Arch. MARINO PADOVANI & Arch. MAURO RINALDI**

**Cell.: 336509596 .....Cell.: 335450207**

**E-Mail architettiper@gmail.com**

L'intervento nella Macrozona 2 Viserbella, tratto Nord del Porto-canale, Tav. n.22 coinvolge solo parte dei "soggetti attuatori" all'interno dello Stabilimento n. 15 (vedi documentazione - all. a, relativa alle precedenti soluzioni progettuali) e **si avvale della deroga a quanto stabilito dall'art. 14, fermo restando quanto prescritto ai punti 1-2-3 dello stesso articolo, ai sensi dell'art. 46 – Progetti Pilota.**

Le aree oggetto del Progetto Pilota (vedi Tav. n.1) sono dunque quelle relative alla Concessione Demaniale N° 493 di mq 7032.90 ( all. b1 e 2) e l'area di proprietà privata (all. c) distinta al Foglio 46, particella 64 di mq 4477.00 **per un totale di mq 11509.90.**

La superficie totale del comparto, come si evince dai dati della Tavola 1 allegata, è di mq 24965.44 mentre le aree in proprietà escluse dal progetto (part. 138 mq 1249.00, part. 139 mq 1171.00 e part. 209 mq 1964.00) sono pari a **mq 4384.00** inferiori al 25% della superficie dell'intero comparto ( $24965.44 \times 25\% =$  **mq 6241.36**) verificando così il punto 2 dell'art. 14 del Piano dell'Arenile.

L'intervento di riqualificazione turistica dello stabilimento balneare, seguendo le indicazioni del Piano dell'Arenile (art. 11 comma 4) che punta "*mediante la ristrutturazione, il potenziamento e l'integrazione delle attuali attività e dei servizi e la trasformazione tipologica dei manufatti esistenti sono finalizzate al miglioramento e alla differenziazione dell'offerta turistica e alla riqualificazione dell'assetto architettonico con accorpamento dei volumi e contestuale disimpegno di parti dell'arenile ed apertura di varchi visivi tra entroterra e mare*", prevede la demolizione di tutte le strutture presenti sia sull'area in proprietà (pubblico esercizio) che sull'area in Concessione Demaniale (cabine e strutture di accoglienza) rappresentate nella allegata Tav. n. 2.

La Tabella N° 2 Macrozona N° 2 Viserbella (tratto a nord del Porto-canale) dà le indicazioni relative alle superfici coperte massime che dovranno essere decurtate del 10%.

Il progetto di rinnovo totale creerà una "LIVING BEACH-ECOSOSTENIBILE" con i seguenti criteri:

- La riduzione dei consumi energetici dello stabilimento balneare in corso di costruzione e durante la sua intera durata in attività, attraverso l'uso di materiali completamente riciclabili, puntando ad una strategia "passiva",
- La produzione di energia elettrica mediante impianto fotovoltaico per il soddisfacimento del fabbisogno energetico
- La produzione con pannelli solari dell'acqua calda sanitaria
- L'installazione di rubinetti a tempo e di riduttori di flusso nei soffioni delle docce e nei rubinetti dei lavabi e delle vaschette lavapiedi per ridurre al minimo gli sprechi di acqua potabile
- Le stazioni Ecologiche con contenitori separati per la raccolta differenziata per il recupero ed il riciclo di carta, vetro, materiale plastico e lattine e per il corretto smaltimento delle batterie esauste
- Accessibilità totale per gli utenti con varie disabilità

**"FASCIA A"**, in prossimità della via Porto Palos costituisce una zona filtro a verde per tutta la lunghezza del fronte di proprietà privata (ml 121.70 circa) per una profondità costante verso la battigia di ml 12.50 (invece dei ml 15.00 previsti dal piano) per un totale di **mq 1523.69** (art. 25 comma 2; Tavola 3 allegata).

La superficie a verde totale è di mq 950.66 maggiore del 50% della superficie di piano prevista in fascia A con profondità ml 15.00 (mq 1829.02x50%= mq 914.51, vedi tavola n. 4 allegata).

Due fontane decorative (prof. cm 20) rappresentanti le prue, sono concepite, nella parte superiore per dar luogo ad una cascata d'acqua dall'alto, come prosecuzione delle strutture dei due corpi edilizi fissi destinati ai servizi alla balneazione (Bagnino 1 e 2).

In questa area verde troveranno sistemazione specie vegetali perenni e stagionali nel rispetto del vigente Regolamento Comunale del verde urbano privato e pubblico come previsto dall'art. 37 delle Norme. Un percorso longitudinale di larghezza netta di ml 2.50 con andamento serpeggiante collegherà le estremità dell'area verde (linea intermedia a ml 7.50 dal limite verso strada di piano) e disimpegnerà i quattro ingressi che dalla strada portano alla spiaggia.

In quest'area filtro saranno collocate plance informative, panchine e fontanelle per l'acqua ed in prossimità degli ingressi delle aree per il parcheggio delle biciclette con rastrelliere in acciaio su pavimentazione in Green-park (ml 21.47 < ml 42.60 = 35% di ml 121.71, art.25 comma 5 lett.b).

**I particolari delle specie da piantumare, delle pavimentazioni e delle attrezzature dell'arredo urbano saranno oggetto di coordinamento con il "Masterplan Strategico" nell'ambito della Riqualificazione delle Periferie con tempi e modalità da definire.**

Nella fascia A, come previsto dall'art.25 comma 8, sarà mantenuta parte della superficie coperta del pubblico esercizio esistente pari a mq 54.02 < mq 81.00 (sup. 90.00x-10% vedi Tab.N.2).

Nel sottosuolo della fascia A passerà la maggior parte delle dotazioni impiantistiche che garantiranno l'efficienza dello stabilimento: impianto fognario (vedi tavola n. 7 allegata), impianto elettrico, idro-sanitario, di adduzione del gas per la cucina e per il riscaldamento e l'impianto di irrigazione automatica del verde.

**"FASCIA B"** Parallela all'area a verde per una profondità di ml 17.50 accoglie tutte le strutture "fisse" presenti nello stabilimento, due strutture di accoglienza e servizi alla balneazione (Bagnino 1 e 2) e il pubblico esercizio bar-ristorante e gli "impianti stagionali": zona sport, zona giochi per bimbi e zona relax.

#### **CORPI EDILIZI** (vedi tav. n. 5)

Il blocco **Bagnino 1** di mq 19.80 di S.C. è posto a confine con altra proprietà privata (parco giochi), nella quale non sono presenti corpi fissi finestrati nella fascia profonda ml 10.00, nella parte a sud dello stabilimento e ha accesso dall'ingresso esistente su via Porto Palos (da allargare) frontalmente a via Spina.

Al limite della fascia A verrà eretto un portale con l'insegna dello stabilimento (ml 4.30x3.14= mq 13.50 art. 20 comma 4); la struttura portante sarà in acciaio inox tubolare infissa al terreno mediante bicchieri a scomparsa in una struttura in cls prefabbricato opportunamente calcolati per la resistenza all'impatto del vento mentre la pannellatura verticale e orizzontale superiore saranno in vetro stratificato trasparente, di idoneo spessore atto a garantire la massima sicurezza all'urto ed infortunistica, serigrafato con il logo dello stabilimento e fissato con rotules in acciaio alla struttura portante.

Le cabine spogliatoio saranno cinque (c1-c2-c3-c4-c5) di cui una attrezzata anche come nursery con fasciatoio (c3), una postazione per l'accoglienza ed il deposito di custodia piccoli oggetti, un bagno wc con lavabo a norma disabili e, lateralmente ad esso, la zona docce (n. 2 docce).

Il blocco **Bagnino 2** di mq 38.45 di S.C. è posto più a nord in corrispondenza del terzo accesso esistente. Verrà anche qui realizzato un portale con le stesse caratteristiche di quello già descritto (la superficie totale dei portali di mq 27.00 < a mq 60.00 max).

Le cabine spogliatoio saranno sei (c6-c7-c8-c9-c10-c11) con una postazione accoglienza clienti più ampia, il deposito di custodia piccoli oggetti, due bagni wc con lavabo a norma disabili e lateralmente ad essi, la zona docce (n. 4 docce).

I blocchi sopra descritti sono dei corpi unici disposti in senso perpendicolare alla linea di battigia garantendo al massimo la permeabilità visiva. Saranno realizzati con struttura portante (pareti e copertura) in legno XLAM con guaina traspirante, poggianti con strutture in acciaio imbullonate su solette prefabbricate in c.a., internamente le pareti saranno in pannelli di fibrocemento e resina, con la finitura esterna in doghe orizzontali di legno verniciate color bianco panna.

Esternamente alle strutture portanti è stata progettata una struttura leggera in legno lamellare che richiama l'ossatura delle barche in legno, ricordando una barca spiaggiata in corso di costruzione; tale struttura perimetrale insiste sulla pavimentazione circostante i corpi edilizi nella fascia B. Gli elementi verticali, con diversa inclinazione, saranno innestati e fissati ad appositi supporti in acciaio infissi a "corpi morti" soffolti nella sabbia, mentre degli elementi trasversali di diverse lunghezze ed inclinazione uniranno il tutto alla struttura portante principale; un "fasciame" in doghe di legno corre a coronare superiormente (h min. ml 2.10) e a legare gli elementi verticali. Sulla copertura verranno collocati pannelli fotovoltaici e collettori solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria.

Il **Pubblico esercizio Bar-Ristorante** di mq 199.96 di S.C. (di cui mq 20.22 a portici) si trova in posizione intermedia tra i due elementi descritti in precedenza. Una parte di esso, come già specificato, si trova all'interno della Fascia A mentre la maggior parte ricade in Fascia B. L'edificio è costituito da una sala ampiamente finestrata nella quale è collocata anche la zona bar, una zona ingresso e di disimpegno per i servizi igienici riservati alla clientela (un bagno con antibagno per disabili e bagno con antibagno), un'ampia cucina, con accesso diretto dall'esterno, che è collegata tramite un piccolo disimpegno all'anti-bagno con funzione di spogliatoio, al bagno per il personale e al vano dispensa anch'esso con accesso diretto dall'esterno. All'esterno della struttura sui lati perpendicolari alla battigia sono state progettate due scale, di larghezza minima ml 1.20, aperte in acciaio (di cui una dotata di servoscala a norma disabili) che danno accesso al terrazzo panoramico protetto da un parapetto continuo con altezza minima ml 1.05, posto sulla copertura piana.

La costruzione ha un'altezza interna netta di ml 3.10 (ml 3.50 all'estradosso) nella parte verso mare dove sono ubicate la sala e la cucina, ed un'altezza interna di ml 2.45 (ml 2.75 all'esterno) nella parte verso strada dove sono ubicati i servizi igienici e la dispensa.

La struttura di fondazione è prevista su pali collegati tra loro da travi in acciaio sulle quali saranno appoggiate lastre prefabbricate in c.a. per il solaio del piano terra. La struttura verticale sarà in parte in

acciaio (pilastri) ed in parte in XLAM (setti portanti perimetrali) solidamente assicurati alla struttura di fondazione mediante piastre imbullonate, mentre la copertura piana sarà realizzata in XLAM compresi gli sbalzi aggettanti lateralmente. Le suddivisioni dei vani interni saranno realizzati in fibrocemento e struttura in acciaio zincato. Il tutto nel rispetto delle vigenti normative (sismica, urbanistica, igienica, prevenzione incendi, contenimento energetico, sicurezza sul lavoro, etc.) in materia di locali di pubblico esercizio.

Internamente tutti i locali saranno tinteggiati con il sistema AIRLITE, che depura l'aria trasformando gli inquinanti in Sali minerali innocui.

Il progetto ha previsto, per diminuire al massimo l'impatto visivo, il corpo dei servizi il più basso possibile nel rispetto delle altezze minime richieste ai fini dell'agibilità dei locali; inoltre è stata data una forma curva (semicerchio) e tronco-conica per rendere l'approccio visivo più "morbido". Anche in questo caso si vuole fare riferimento alla "poppa" di una ipotetica imbarcazione (il nome del ristorante sarà collocato in questa zona), rafforzata dalle doghe in legno orizzontali a ricordare il fasciame nautico e dalle finestre circolari (che arieggiano ed illuminano i servizi) che ricordano degli oblò. Anche le due scale laterali in acciaio hanno un richiamo a quelle che collegano "i ponti" a bordo delle navi da crociera, così come i frangisole e frangivento in legno (tavole da cm 2 di spessore montate ad interasse cm 12) non strutturale che delimitano ma lasciano spaziare lo sguardo. Spostandosi verso mare le pareti rivestite in doghe di legno color panna lasciano il posto alle ampie finestrate, realizzate in acciaio inox con vetrate termiche antisfondamento, in modo da creare un ambiente unico tra interno ed esterno. Le vetrate verso est ed ovest sono riparate dal sole con strutture aperte in legno (frangivento e frangisole) e ombreggiate da pensiline a sbalzo (ml 1.50) e da due portici laterali mentre verso mare sono protette da una pensilina con andamento curvo che segue la vetrata sottostante.

La quota di calpestio di tutti i corpi edilizi fissi sopra descritti rispetterà le prescrizioni dell'art. 33 comma 4 delle NTA del Piano dell'Arenile.

#### **IMPIANTI STAGIONALI (vedi Tav. n. 4)**

Gli impianti stagionali si dividono in 3 zone:

1. Zona sport e attività connesse (area a nord dello stabilimento)
2. Zona baby-park (area centrale dello stabilimento)
3. Zona relax (n. 2 frangisole, collocati simmetricamente rispetto il bar-ristorante)

La zona sport è costituita da un campo da beach soccer/beach tennis e da uno da beach volley/beach tennis, da due tavoli da ping-pong in cls prefabbricato poggiati direttamente al terreno e da un campo per le bocce su sabbia con barriere delimitanti, nei tratti sensibili, in doghe di legno su pali infissi al terreno; a queste attività viene affiancata una struttura in legno e acciaio per il Beach Outdoor Workout. Le strutture dei campi sono realizzate direttamente sulla sabbia, con bandelle di delimitazione fissate a terra, pali porta-rete ad altezza regolabile in legno e reti di protezioni perimetrali con pali in legno infissi direttamente al suolo di altezza massima ml 4.00.

La zona baby-park è costituita da strutture realizzate in legno rinforzato in acciaio, opportunamente fissate con viti e piastre in acciaio infisse a terra; tutti i materiali e le vernici saranno atossici, i tessuti in fibra naturale, le strutture prive di spigoli e i collegamenti tra le strutture a scomparsa o protette.

La zona relax è costituita da due strutture gemelle frangisole con struttura portante a colonne in legno (h= ml 2.50) lamellare color bianco panna, inserite in bicchieri in acciaio infissi in profondità nel terreno; la parte superiore in legno lamellare in parte a frangisole ed in parte coperta con telo ombreggiante permeabile.

Le varie strutture sono collegate da passerelle o pedane di pavimentazione (larghezza variabile da ml 1.00 a 2.00) realizzate in legno naturale o in legno composito WPC conforme alla normativa ISO 14001:2004, derivato da scarti di legno e plastica riciclata di grado A: il tutto posato su sottostruttura corrente in legno, avvitato con viti in inox applicate a scomparsa.

Le docce (n. 6), a braccio aggettante da parete, saranno dotate di rubinetti a tempo con diffusori e riduttori di flusso per il contenimento del consumo idrico e realizzate con pavimentazioni antiscivolo e antisdrucciolo, separate da un paravento in doghe di legno e con scarichi collegati alla rete fognaria.

Le vaschette lavapiedi (n. 3) realizzate in acciaio inox saranno dotate di pavimentazione antiscivolo e di erogatore automatico con fotocellula.

Le stazioni ecologiche (n. 2) per la raccolta differenziata saranno localizzate in prossimità delle strutture fisse di accoglienza (Bagnino 1 e 2).

Ai sensi dell'art. 32 delle NTA del Piano dell'Arenile tutte le strutture sopra descritte sono accessibili ai diversamente abili (vedi tav. n. 7 allegata e all. f).

**"FASCIA C"** In questa area si collocano la maggior parte delle "attrezzature stagionali" ed è l'area demaniale marittima occupata tramite la concessione rilasciata ai bagni 44-45 n. 493 per mq 7032.90 più una parte ricadente in proprietà privata (parte del mappale 64) per circa mq 507.88 per un totale di circa **mq 7540.78**, superficie sulla quale viene conteggiata l'area max. di ombreggio ammissibile (art. 27 comma 3).

Le strutture da ombreggio sono costituite da due tipologie: ombrelloni in acciaio inox o alluminio con teli in tessuto su paletti parzialmente interrati e suite ombreggianti (2.60x2.60x2.20) con struttura in legno fissate a bicchieri in acciaio inox interrati direttamente nella sabbia coperti con teli permeabili; sia gli ombrelloni che le suite sono distribuite in quattro zone di diversa larghezza collegate con percorsi pedonali di larghezza ml 1.20 (pedane in legno) ortogonali e paralleli al mare (una di queste delimita in mezzeria la divisione tra fascia B e fascia C) con le stesse caratteristiche di quelle già descritte in precedenza.

Il progetto prevede a mare della struttura Bar-Ristorante una **Zona Living** in cui saranno collocati divani e sedute in Polirattan FX o similari, con cuscini imbottiti in tessuto sfoderabile e tavolini appoggiati direttamente sulla sabbia; a copertura parziale di questa area verranno installate vele ombreggianti in tessuto microforato sostenute da pali in legno infissi direttamente nella sabbia, con tiranti in acciaio inox.

In prossimità della struttura Bagnino 2 verrà collocato un **Gazebo**, come previsto dall'art. 27 al comma 2, per la vendita di bevande e prodotti da bar collegato alla licenza del bar-ristorante; struttura dalle dimensioni 3.00x3.00x2.70 h, con colonne in legno infisse su bicchieri in acciaio inox interrati, travi in legno frangisole e telo in tessuto permeabile ombreggiante.

Le sedute, sdrai e lettini prendisole con struttura in alluminio e tessuti della Tessitura Selva.

Sono previsti dei punti di illuminazione generale e di video-sorveglianza installati su pali in acciaio inox con fari a led e telecamere a circuito chiuso per il solo periodo estivo; potranno anche essere installati sulla copertura piana del fabbricato ad uso bar-ristorante. (vedi Tav. n. 3 e 4)

Per quanto riguarda l'intero stabilimento si aggiunge che:

1. Ai sensi del DM 236/89 art. 8.2.2 il coefficiente di attrito dinamico delle pavimentazioni presenti in tutto lo stabilimento balneare sarà non inferiore a 0.4 in qualsiasi condizione si presenti la pavimentazione (asciutta o bagnata),
2. I parapetti avranno un'altezza maggiore di ml 1.00 con la parte inferiore protetta da rete metallica o da vetro antisfondamento per almeno ml 0.60 e dunque non scalabili; le altre parti avranno vuoti di dimensioni tali da non consentire il passaggio di una sfera di cm 10 di diametro,
3. Ai sensi del D.Lgs 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, per le manutenzioni degli impianti solare termico e fotovoltaico e per tutte le parti soggette a manutenzione periodica, saranno poste sulle coperture delle strutture fisse attrezzature e/o idonei sistemi anti-caduta certificati, cercando di ridurre al minimo l'impatto visivo.

Tutte le costruzioni fisse, le strutture balneari stagionali e le relative attrezzature verranno collegate, tramite la rete dei sotto-servizi alle reti pubbliche di energia elettrica, acqua potabile, gas e all'impianto fognario.

Di seguito si riportano i dati tecnici di progetto rilevabili dalle tavole e dalla documentazione allegata.

<b>T.1 - SUPERFICIE TOTALE DI COMPARTO</b>	<b>MQ 24965.44</b>	
<b>T.1 - SUP. AREE PRIVATE ESCLUSE DAL PROGETTO</b>	<b>MQ 4384.00</b>	
<b>T.1 - VERIFICA ART.14 c. 2 - MQ 24965.44x 25%=MQ 6241.36 &gt; MQ 4384.00</b>		<b>VERIFICATO</b>
<b>T.1 - -SUPERFICIE OGGETTO PIANO PILOTA</b>	<b>MQ 11509.90</b>	
<b>SUP. COPERTA MAX AMM. TAB.N°2 (corpi fissi)</b>	<b>MQ 225+90= 315x-10%= MQ 283.50</b>	
<b>T.5 - SUP. COPERTA DI PROGETTO - MQ 258.21 &lt; MQ 283,50</b>		<b>VERIFICATO</b>
<b>T.4- SUP. MAX AMM. "IMPIANTI STAGIONALI" (SCHEDA 16 Punto 3 a)</b>	<b>MQ 283.50</b>	
<b>T.4 - SUP. "IMPIANTI STAGIONALI" DI PROGETTO - MQ 136.97 &lt; MQ 283.50</b>		<b>VERIFICATO</b>
<b>T.4 - SUP. MIN. A VERDE IN FASCIA A (ART. 25 comma 2) MQ 1829.02x50%= MQ 914.51</b>		
<b>T.4 - SUP. A VERDE DI PROGETTO MQ 950.66 &gt; MQ 914.51</b>		<b>VERIFICATO</b>
<b>T.3 - SUP. FASCIA A DI PROGETTO</b>	<b>MQ 1523.69</b>	
<b>T.3 - SUP. MAX PAVIMENTATA FASCIA A (ART. 25 comma 7) MQ 1150.22x25% = MQ 287.55</b>		
<b>T.3 - SUP. PAVIMENTATA PROGETTO FASCIA A- MQ 186.34 &lt; MQ 287.55</b>		<b>VERIFICATO</b>
<b>T.4 - FRONTE BICIPARK (ART. 25 comma 5 b) ML 121.71x 35%=ML 42.60</b>		
<b>T.4 - FRONTE BICIPARK DI PROG. ML 21.47 &lt; ML 42.60</b>		<b>VERIFICATO</b>
<b>T.3 - SUP. FASCIA B DI PROGETTO</b>	<b>MQ 2141.13</b>	
<b>T.3 - SUP. MIN. ARENILE LIBERO FASCIA B (Scheda 16 Punto 3 c) MQ 2141.13x50%=MQ 1070.57</b>		
<b>T.3 - ARENILE LIBERO FASCIA B (Scheda 16 Punto 3 c) MQ 730.42 &lt; MQ 1070.57</b>		<b>VERIFICATO</b>

<b>T.3 – SUP. MAX PAVIMENTATA FASCIA B</b> (Scheda 16 Punto 3 b)	<b>MQ 283.50x200%=MQ 567.00</b>	
<b>T.3 – SUP. PAVIMENTATA PROGETTO</b>	<b>MQ 526.23 &lt; MQ 567.00</b>	<b>VERIFICATO</b>
<b>T.3 – VERIFICA SUPERFICI A PIAZZOLA</b> (ART. 35 comma 4)		<b>VERIFICATO</b>
• <b>BAGNINO 1 - SUP. COPERTA</b>	<b>MQ 19.80 &gt; 19.60 PIAZZOLA</b>	
• <b>BAGNINO 2 – SUP. COPERTA</b>	<b>MQ 38.45 &gt; 36.86 PIAZZOLA</b>	
• <b>BAR-RISTORANTE – SUP. COPERTA</b>	<b>MQ 199.96-54.02=MQ 145.94 &gt; 103.99 PIAZZOLA</b>	
<b>T.3 – SUPERFICIE FASCIA C</b>	<b>MQ 7540.78</b>	
<b>T.3 – SUP. PAVIMENTATA FASCIA C</b> (ART. 35 comma 5)	<b>MQ 7540.78X10%= MQ 754.08</b>	
<b>T.3 – SUP. PAVIMENTATA PROGETTO</b>	<b>MQ 412.37 &lt; MQ 754.08</b>	<b>VERIFICATO</b>
<b>T.3 – GAZEBO BAR</b> (ART. 27 comma 2)	<b>SUP. PROGETTO MQ 9.00 &lt; MQ 10.00</b>	<b>VERIFICATO</b>
<b>T.3 – AREA AD OMBREGGIO</b> (ART. 27 comma 3 NORD)	<b>7540.78/18= 418 MAX</b>	
• <b>OMBRELLONI</b>	<b>N. 285</b>	<b>(Sup. mq 3.80/cad) N. 285</b>
• <b>SUITE DI OMBREGGIO</b>	<b>N. 50</b>	<b>(Sup. mq 6.76/3,80) N. 89</b>
• <b>VELE OMBREGGIANTI</b>	<b>MQ 45.00/3.80</b>	<b>N. 12</b>
	<b>285+89+12= 386 &lt; 418</b>	<b>VERIFICATO</b>
<b>T.3 – VERIFICA DOTAZIONI ART. 32 NTA</b>		<b>VERIFICATO</b>
• <b>SERVIZI IGIENICI</b> (N. 2 AREA OMBREGGIO < 9000 MQ) <b>PER DISABILI - WC + LAVABO</b>		<b>N. 3</b>
• <b>DOCCE</b> (N. 4 AREA OMBREGGIO < 9000 MQ)		<b>N. 6</b>
• <b>BAR-RISTORANTE SERVIZI IGIENICI</b> (N. 2 DI CUI 1 PER DISABILI)		<b>N. 2</b>
• <b>BAR-RISTORANTE SERVIZI PERSONALE</b> (N. 1 WC+LAVABO+ANTI-SPOGLIATOIO)		<b>N. 1</b>
• <b>CABINE SPOGLIATOIO</b> (N. 8 7540.78/1000 MQ)		<b>N.11</b>
• <b>AREA DI DEPOSITO E CUSTODIA</b> ( BAGNINO 2)		<b>N. 1</b>

**In riferimento a quanto sopra descritto i sottoscritti,**

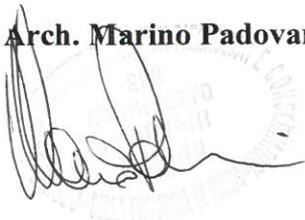
**ASSEVERANO** (ai sensi art. 481 C.P.)

- Che le opere sopra descritte e rappresentate negli uniti elaborati grafici redatti ai sensi dell'art. 2 del vigente Regolamento Edilizio Comunale, sono conformi alle previsioni e prescrizioni degli strumenti urbanistici adottati e approvati, del RUE vigente, delle NTA del Piano dell'Arenile 2005 Variante 2010, rispettando le norme di sicurezza e quelle igienico sanitarie, nonché quelle finalizzate all'abbattimento delle barriere architettoniche e vengono realizzate nel rispetto della disciplina impartita dal Codice Civile (sezioni VI, VII e VIII),
- Che l'intervento è conforme alla disciplina edilizia di cui all'art. 9 della L.R. n. 15/2013 e la rispondenza dello stato di fatto agli atti abilitativi e più precisamente Condono Edilizio L. 47/85 sanatoria n. 563/1989 e Condono edilizio L. 724/94 reg. 44600 sanatoria n. 57399/2016,
- Che l'intervento si riferisce ad attività classificate dalla Delibera di Giunta Comunale n. 447/95 del 21/02/1995.

**Rimini, 26/02/2018**

SEDE FISCALE E STUDIO : VIA PINZI, 5 – 47923 VISERBA – Tel./Fax 0541734779  
 Partita I.V.A. : 03777330402  
 Arch. MARINO PADOVANI & Arch. MAURO RINALDI  
 Cell.: 336509596 .....Cell.: 335450207  
 E-Mail architettiper@gmail.com

Arch. Marino Padovani



Arch. Mauro Rinaldi



Ing. Roberto Mussoni



### Elenco Elaborati di Progetto

- Tav. 1 :- Area oggetto del Piano Pilota – Estratto di Mappa
  - Tav. 2 :- Rilievo dello stato di fatto e documentazione fotografica
  - Tav. 3 :- Verifiche Piano dell'Arenile – Superfici fascia A, B e C e verifica delle dotazioni art. 32 NTA
  - Tav. 4 :- Verifiche Piano dell'Arenile – Superfici a verde in fascia A, impianti stagionali e S.C. in fascia B
  - Tav. 5 :- Piante sezioni e prospetti dei corpi edilizi in fascia B
  - Tav. 6 :- Planimetria generale con viabilità come ipotesi Piano per le Periferie Rimini Nord
  - Tav. 7 :- Superamento delle barriere architettoniche e schema impianti fognari e idrici
- Integrazione alla Relazione tecnica asseverata  
Tavole render numerate da 1 a 12